

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 847 DEL 18/06/2007

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI
ATTREZZATURE VARIE A MEZZO PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI
DELL'ART. 125 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.

L'anno duemilasette il giorno DICOTTO del mese di GIUGNO

in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Dottor GIOVANNI BATTISTA CHERCHI

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dottor Pier Luigi Caria

e del

DIRETTORE SANITARIO

Dottor Renato Mura

PREMESSO QUANTO SEGUE:

- Il Distretto di Olbia ha segnalato che, per assicurare gli standard prestazionali programmati, è indispensabile acquisire forniture varie come da **allegato 1** al presente provvedimento; tra queste vi è un'autoclave da banco;
- anche il Pronto Soccorso del P.O. di Olbia ha inoltrato richiesta di acquisto di un'autoclave da banco con caratteristiche tecniche identiche a quelle definite dagli uffici del Distretto, necessaria per evitare un eccesso di utilizzo delle autoclavi della substerilizzazione prevista nel blocco operatorio del nuovo presidio di Olbia;
- detti beni, di valore complessivo stimato netto IVA inferiore a € 20.000,00, possono essere acquisiti a mezzo procedure negoziate plurime ex art. 125 D. Lgs 163 del 12/04/2006 perché non è noto un solo fornitore in grado di procurare tutti i beni in elenco;
- le clausole essenziali dei contratti risultano dall'**allegato 2** al presente provvedimento, di cui si condividono i contenuti;

SU conforme proposta del Responsabile del Settore Gestione Patrimoniale, degli Investimenti e Ufficio Espropri.

Visti:

il D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
la Direttiva CE 2004/18;
il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
la L. R. 24 marzo 1997, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i motivi sopra espressi,

DELIBERA

- di autorizzare l'espletamento delle procedure negoziate indicate nelle premesse del presente provvedimento per un importo complessivo stimato inferiore ad € 20.000,00 netto IVA;
- di approvare l'allegato 2 inerente le clausole essenziali dei contratti;
- di dare atto che il costo complessivo stimato (inferiore ad € 20.000,00 netto IVA) graverà: a) per i beni destinati al Distretto di Olbia, sulle spese correnti di bilancio, con riserva di reimputazione della spesa in ipotesi di accoglimento delle richieste di finanziamento in conto capitale inoltrate all'Assessorato regionale alla Sanità; b) per l'apparecchiatura destinata al Pronto Soccorso del P.O. di Olbia, sul finanziamento ex art. 20 l. 67/88, II^ fase, inerente il completamento e l'attivazione del nuovo ospedale civile di Olbia;
- di comunicare il presente atto all'Assessorato regionale dell'Igiene e sanità e dell'assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2, della legge regionale 28 luglio 2006, n.10.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. RENATO MURA)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. PIER LUIGI CARIA)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. GIOVANNI BATTISTA CHERCHI)

Servizio Sanitario
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2
OLBIA



ALLEGATO 1

STRUMENTI	CARATTERISTICHE TECNICHE	PEZZI
Oftalmoscopio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ lampadina alogena da 2,5 V; ➤ ottica asferica; ➤ presenza di 4-6 diaframmi; ➤ filtro verde; ➤ range di correzione da +20 a -35 D. 	3
Retinoscopio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lampadina alogena 2,5 volt, ➤ comando unico per convergenza e rotazione, ➤ filtro polarizzatore integrato 	3
Manico per retinoscopio	In metallo o altro materiale resistente	3
Tonometro ad appianazione	Completo di placca di fissaggio a lampada a fessura ed asta di taratura.	2
Tavola Ottotipica luminosa	Da 3 metri; Modello decimale misto	1
Pinza congiuntivale		2
Lente di Volk		1
Pinza serrafile		2
Pachimetro a ultrasuoni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stampante incorporata ➤ Display grafico 	1
Micromotore per rimozione corpi estranei	Per frese Optikon	1
Set frese con micromotore per estrazione di corpi estranei		1
Occhiali di prova	<ul style="list-style-type: none"> ➤ In metallo leggero e plastica ➤ Regolazione distanza interpupillare da 48 a 80 mm ➤ Possibilità di inserimento di 5 lenti di prova ➤ Possibilità di regolazione della distanza dall'apice corneale, delle lunghezze e delle angolazioni ➤ Possibilità di inserimento di clip accessorie tipo filtri 	2
Occhiali di prova per bambini	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 	1
Dermatoscopio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Testina e manico ricaricabile 3,5 Volts ➤ Ingrandimento 10X ➤ Vetrino di contatto con scala millimetrata 	1
Otoscopio a batteria	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Testa per otoscopio con conduttore di luce a fibre ottiche 3,5 V circa; ➤ Imbuti auricolari di materiale plastico; ➤ Impugnatura porta batterie. 	1
Sterilizzatrice autoclave	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classe di sterilizzazione B secondo lo standard prEN 13060: 2002 ➤ Diversi programmi di sterilizzazione preimpostati ➤ Volume camera di sterilizzazione minimo 16 litri ➤ Display per segnalazione anomalie nei cicli di sterilizzazione 	1



CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Termini per l'esecuzione della fornitura

Il tempo utile per la consegna dei beni, nonché per adempiere a tutti gli obblighi di cui al contratto è fissato in **giorni 30 (trenta)** naturali consecutivi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o nel più breve termine eventualmente indicato in offerta. Con la dizione "giorni naturali consecutivi" s'intende che: nel termine sono inclusi prefestivi e festivi; non si terrà conto di qualsiasi ritardo, a qualunque motivo imputabile, fatta eccezione soltanto per le sospensioni ordinate dall'Azienda per motivi di pubblico interesse o tecnici non dipendenti da causa imputabile all'appaltatore, che comunque non daranno diritto all'Aggiudicatario di chiedere compensi aggiuntivi e/o indennizzi di alcuna sorta.

La fornitura si intenderà conclusa quando i beni oggetto dell'appalto saranno stati consegnati in opera, collaudati e presi in consegna dalla Stazione Appaltante.

Inderogabilità del termine di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga del termine di consegna:

- a) il ritardo nell'adempimento degli obblighi precontrattuali;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dalla stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore;
- d) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Disciplina del subappalto – inapplicabilità delle norme sull'avvalimento

Eventuali subappalti sono disciplinati e condizionati dalla vigente normativa (in particolare dall'art. 118 D. lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio).

Essi saranno autorizzati:

- qualora il subappalto non superi il valore del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- a condizione che la ditta aggiudicataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile.

L'affidamento da parte dell'aggiudicataria a terzi di prestazioni accessorie (quali interventi manutentivi in periodo di garanzia), se giustificato con riferimento a rapporti stabili tra le stesse parti che comprendono le prestazioni di che trattasi, non costituisce subappalto.

L'appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore, trasmettendo alla stazione appaltante copia delle relative fatture quietanzate nei venti giorni successivi.

Le norme sull'avvalimento (art. 49 D. Lgs. 163/2006) non sono applicabili alle procedure negoziate cui le presenti disposizioni si riferiscono perché non sono previsti requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa per l'ammissione alle procedure stesse.

Pagamenti - Fatturazione

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.L. n. 79 del 29/03/97, convertito con l. n. 140 del 28/05/97 non saranno corrisposte anticipazioni sul prezzo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo in unica soluzione all'esito positivo del collaudo, dopo l'emissione di fattura fiscalmente valida di data non antecedente a quella del verbale di collaudo positivo.

La fornitura dovrà essere accompagnata da bolla di consegna.

La fatturazione dovrà riportare gli estremi della o delle bolle di consegna.

Ai pagamenti si procederà entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa fattura, che potrà essere emessa secondo le prescrizioni del presente articolo.

Saranno proposti alle ditte con cui si negozierà l'aggiudicazione delle forniture maggiori la disponibilità a accettare termini di pagamento più lunghi e la seguente clausola inerente gli interessi moratori:

"In ipotesi di inosservanza del termine di pagamento, fino alla data di effettivo pagamento sono dovuti gli interessi al saggio legale ai sensi dell'art. 1284 del c.c., in deroga a quanto previsto dall'art. 5 del d. Lgs n. 231/2002 e dall'art. 16, comma 3, 2° periodo, della L. R. n. 3/2003"

Gli interessi moratori potranno essere compensati con eventuali penali conseguenti a ritardo.

Responsabilità dell'appaltatore per la qualità e provenienza dei beni forniti nonché per la loro installazione fino alla consegna alla Stazione Appaltante

Tutti i beni dovranno essere conformi alle norme CEI di riferimento.

Si precisa che l'apparecchiatura, se elettromedicale, deve essere conforme alle norme generali apparecchi elettromedicali CEI 62-5 (norma europea CENELEC EN 60 601-1 contestuale alla pubblicazione IEC 601-1) e relative norme particolari di cui alla Direttiva CEE 93/42.

Qualora nella fornitura, in base all'offerta tecnica accettata, fossero incluse provviste assimilabili per tipologia ad arredi, la fornitura di tali provviste dovrà essere accompagnata da certificazioni e autocertificazioni attestanti:

- che i materiali costituenti il prodotto offerto non contengono sostanze tossiche e nocive;
- che i comportamenti al fuoco dei materiali sono conformi alla classe indicata sulla relativa specifica (DM 26 giugno 1984);
- che il livello prestazionale delle forniture è rispondente a quanto previsto dalle norme UNI.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione della fornitura che dovrà essere: a) eseguita in conformità alle migliori regole dell'arte; b) rispondente alle condizioni contrattuali, sempre nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamento vigenti; c) consegnata nel luogo ed all'utilizzatore indicato dall'Azienda.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) Il bene da fornire, dovrà essere protetto contro qualsiasi manomissione o danno. Sempre e comunque, tutte le spese di imballaggio ed eventuali oneri connessi con le spedizioni, sono a carico dell'aggiudicatario. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare. Deterioramenti per negligenza ed insufficienti imballaggi o in conseguenza del trasporto, conferiscono alla Stazione Appaltante il diritto di rifiutare il bene in danno dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario è tenuto a segnalare ogni modifica alla normativa vigente, in riferimento all'utilizzo dei beni. L'Appaltatore è tenuto a fornire all'Azienda, in modo chiaro ed evidente tutte le informazioni sulla problematica infortunistica relativa all'utilizzo del bene offerto. .
- b) Fino al collaudo, certificato per iscritto, l'Appaltatore sarà l'unico responsabile della fornitura e del suo perfetto stato.

Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- provvedere a sua cura e spese alle riparazioni di eventuali danneggiamenti.
- fornire il fascicolo di manutenzione (comprensivo del piano di manutenzione programmata dell'apparecchiatura) ed il manuale d'uso, così come previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro; più dettagliatamente, l'Appaltatore:
 - la fedele esecuzione dell'offerta in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura risulti a tutti gli effetti collaudabile, esattamente conforme all'offerta accettata ed ai suoi allegati ed a perfetta regola d'arte;
 - l'onere di rifondere tutti i danni che potessero essere arrecati, in conseguenza dell'appalto, dal personale, dalla mano d'opera e dai mezzi dell'Impresa a persone (sia terzi che dipendenti della A.S.L.) nonché alle proprietà dell'Ente Appaltante o di terzi in genere ;
 - le operazioni per il carico, trasporto e scarico, sia in ascesa che in discesa, adottando i provvedimenti e le cautele necessarie;
 - il rapido smaltimento dei detriti scarti ed imballaggi di qualsiasi genere e tipo presso discariche autorizzate a qualsiasi distanza; il relativo costo sarà sempre compreso nei prezzi d'aggiudicazione anche se non espressamente indicato; l'appaltatore è obbligato a smaltire i rifiuti normali e speciali e tutti i materiali di risulta secondo le normative di legge e le indicazioni dell'Area Igiene;
 - La consegna di tutti i materiali occorrenti per la fornitura ed installazione dell'apparecchiatura completamente e perfettamente funzionante di cui agli atti di gara con le integrazioni di cui all'offerta tecnica dell'aggiudicatario franca di ogni spesa di imballaggio, di trasporti di qualsiasi genere, comprendendosi nella consegna non solo lo scarico ma anche il trasporto fino al luogo di utilizzo;
 - I rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui sopra, nonché la protezione degli elementi di fornitura per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, ecc.
 - Il rispetto di tutte le norme antinfortunistiche e sulla salute dei lavoratori vigenti, oltre che delle regole di comune diligenza, prudenza ed esperienza, in modo da garantire l'incolumità per personale e di terzi.
 - la garanzia full risk, comprensiva di manutenzione, della fornitura nel periodo intercorrente dal collaudo e almeno per i successivi due anni, con gli unici limiti ammessi in atti di gara, se la ditta vorrà avvalersi di detta facoltà;
 - L'obbligo di trasmettere alla Stazione appaltante, prima della stipulazione del contratto, il DURC (certificazione di regolarità contributiva);
 - L'obbligo di assicurare al personale dipendente il trattamento giuridico, economico, previdenziale, assistenziale e assicurativo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti nel luogo ove dev'essere eseguita la fornitura; tale obbligo si estende ai subappaltatori e alle ditte di cui l'aggiudicatario si avvalga;
 - L'adozione, nell'esecuzione di tutte le lavorazioni connesse al montaggio, installazione e posa in opera dell'attrezzatura, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette alla fornitura e ai terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restandone sollevata l'amministrazione appaltante nonché la direzione lavori ed il personale da essa dipendente.
 - La dichiarazione, relativamente ai rifiuti eventualmente prodotti dall'attrezzatura, della categoria di rifiuti prevista dalla normativa in vigore nella quale essi sono ricompresi, precisando le relative modalità di smaltimento in ottemperanza alla suddetta normativa.
 - Tutte le spese inerenti il collaudo (compresi materiali di consumo, energia elettrica, acqua, gasolio, filtri ecc.) escluso il compenso professionale del collaudatore.
 - L'obbligo di formare il personale dipendente dell'Azienda al corretto uso dell'attrezzatura.

In generale ed in conclusione, ogni onere necessario per dare la fornitura eseguita a regola d'arte e per consentirne il corretto uso, senza che la Committente debba sostenere alcuna spesa oltre al prezzo pattuito.

Osservanza di leggi e regolamenti

Per quanto non sia esplicitamente disciplinato dal contratto e dal capitolato, l'esecuzione della fornitura è soggetta all'osservanza di tutte le normative vigenti.

In caso di entrata in vigore di nuove normative in corso di fornitura sia di tipo prescrittivo (giuridico - amministrativo) sia di carattere tecnico, l'Appaltatore sarà tenuto ad adeguarvisi immediatamente.

L'entrata in vigore di nuove normative, anche relative all'attività di Impresa ed anche se da esse dipendano modifiche, rifacimenti, variazioni di programmi e di tempi di lavorazione, non determina diritto ad alcun adeguamento dei corrispettivi.

Collaudo

Consegnata la fornitura in opera, entro 10 giorni verranno effettuate le operazioni di collaudo funzionale, tecnico e di sicurezza; in ipotesi di accertamento totalmente o parzialmente negativo, si contesteranno all'aggiudicatario con nota scritta i rilievi assegnando termine non inferiore a 15 giorni per porvi rimedio; in tal caso, i 10 giorni per la redazione del verbale di collaudo decorreranno nuovamente dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con cui l'aggiudicatario renderà noto di aver posto rimedio ai difetti rilevati.

Dalla data dell'esito positivo del collaudo decorreranno i termini della garanzia biennale post-collaudo e di gratuita manutenzione. Con la consegna della fornitura, l'appaltatore è tenuto a depositare, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego dei beni forniti ivi compresi quella rispondente alle prescrizioni dell'art. 6 CEI 62-5.

Alle operazioni di collaudo potranno assistere i rappresentanti dell'appaltatore.

Il collaudo deve accertare che la fornitura presenti i requisiti determinati in contratto.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare la fornitura, rifiutarla o dichiararla rivedibile.

E' rifiutata la fornitura che risulti difettosa, in qualsiasi modo non rispondente alle prescrizioni di contratto.

L'assenza di rappresentanti dell'Appaltatore è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'appaltatore tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Il regolare collaudo e la dichiarazione di presa in consegna non esonerano comunque l'appaltatore dalla garanzia per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della verifica, ma vengono in seguito accertati.

Fornitura rifiutata al collaudo

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, a sua cura e spese, il prodotto non accettato al collaudo, entro il termine assegnato ai sensi del precedente articolo.

Decorso inutilmente il termine all'uopo assegnato, l'Azienda ha facoltà di spedire all'appaltatore il bene rifiutato.

Le spese tutte, comprese quelle di facchinaggio e spedizione del bene rifiutato, ed altresì i rischi connessi (ad esempio, trasporto) sono a carico dell'appaltatore; è facoltà dell'Azienda, in alternativa, trattenere tale bene nei magazzini o nei locali destinati, rendendosi comunque applicabile la penalità prevista dal Capitolato speciale.



Trascorsi 30 giorni dalla scadenza del termine di consegna, l'Azienda ha il diritto di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto per inadempimento dell'aggiudicatario. I termini per la sostituzione della fornitura non collaudati positivamente non si computano nel termine per l'effettuazione del collaudo definitivo.

Penali in caso di ritardo

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito in contratto per l'ultimazione della fornitura, **per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo potrà essere applicata una penale pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale netto IVA.**

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, potrà trovare applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nella stipulazione del contratto;
- b) nella conclusione del collaudo per fatto imputabile all'appaltatore.
- c) ritardo nei tempi massimi d'intervento e di soluzione guasto.

Dette penali saranno contabilizzate e portate in detrazione all'atto del pagamento o rimosse avvalendosi della cauzione o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

Per l'applicazione delle penali si avrà riguardo al rispetto dei termini ultimo previsto per l'esecuzione della fornitura e per il collaudo, sommati tra loro, di talché, ad esempio, un ritardo nella stipulazione del contratto recuperato in corso di fornitura esclude la possibilità di applicazione delle penali.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 15 per cento dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa dei ritardi.

Risoluzione del contratto – diritto di recesso

Oltre ai vari casi di risoluzione, anche di diritto, del contratto previsti anche in altri articoli del capitolato speciale e negli altri atti di gara, il contratto potrà essere dichiarato risolto dall'Azienda:

A) DI DIRITTO

- decorsi infruttuosamente 20 giorni dal termine dato dalla somma dei termini ultimo previsto per l'esecuzione della fornitura e per il collaudo
- per gravi inadempienza, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione;
- per violazione degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico o economico o previdenziale o assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- per violazione delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'appaltatore o da subappaltatore o da ditta di cui l'appaltatore si sia avvalso;
- nel caso di cessione del contratto
- nel caso di violazione delle norme sul subappalto

B) PREVIA FORMALE COSTITUZIONE IN MORA, SE NECESSARIA:

- in caso di cessione della ditta, di cessazione di attività, di concordato preventivo, di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte previsti dall'ordinamento al tempo dei fatti vigente)
- in tutti gli altri casi di violazione di obblighi previsti nel contratto

Infine, l'Azienda può recedere dal contratto per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria, oltre ad incorrere nell'immediata perdita del deposito cauzionale definitivo nel suo intero ammontare, è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il committente abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Nell'ipotesi di recesso dal contratto, all'aggiudicatario spetterà un equo compenso da definirsi in contraddittorio, in ogni caso non superiore al 10% del valore contrattuale.

Contratto, spese contrattuali, imposte, tasse

Il contratto verrà stipulato secondo gli usi del commercio.

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali, incluse imposte, tasse e spese di scritturazione e registrazione, anche per eventuali atti aggiuntivi al contratto originario.

A carico dell'appaltatore restano inoltre, con la sola esclusione dell'IVA, le imposte e gli altri oneri, che direttamente o indirettamente gravino sulla fornitura oggetto dell'appalto.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge, come specificato in altra parte del presente capitolato speciale.

Riservatezza

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici o commerciali, si applicano:

- l'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE;
- il D. Lgs. 196/2003.
- il D. Lgs 163/2006

L'Azienda gestirà i dati relativi all'appaltatore esclusivamente per fini connessi all'esecuzione della fornitura.

Controversie

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.